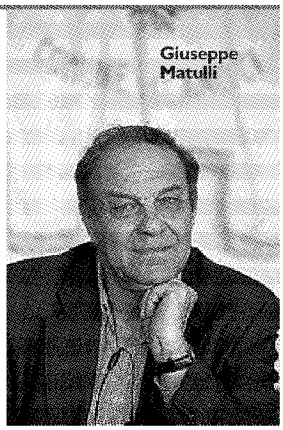
SCANDICCI

UN TESORO DA SALVARE
DA DECENNI LE GIUNTE LOCALI SI BATTONO PER TROVARE I FONDI PER RECUPERARE IL COMPLESSO


Giuseppe Matulli

La Regione compra la Badia 'privata' Finalmente riunito tutto il complesso

Ospiterà la foresteria della Scuola magistrati. Altri progetti legati al turismo

LA REGIONE comprerà la parte privata della Badia di Settimo. La volontà politica, secondo quanto indicato dall'assessore alla cultura di Scandicci Giuseppe Matulli, è stata chiaramente indicata. In questi giorni, con il Piano di stabilità regionale, si attende la conferma 'tecnica' con l'inserimento dello stanziamento nel documento di programmazione finanziaria della Toscana. L'obiettivo è quello di finalizzare l'acquisto al recupero del bene per destinarlo all'accoglienza dei magistrati in tirocinio della scuola di Castelpulci, secondo quanto auspicato anche dal capo dello Stato Sergio Mattarella durante l'apertura dell'anno accademico della Scuola di magistratura. Una foresteria dunque, ma anche un centro culturale polifunzionale nell'abbazia riunificata da utilizzare anche a scopi culturali.

«NO A MUSEI VUOTI»
Matulli studia possibilità di impiego legate alla cultura e non solo alla religione

«IL PROBLEMA della valorizzazione culturale di Badia a Settimo – ha detto Matulli – è sul tavolo di questa amministrazione. Tenendo conto che in questa area coesistono diversi centri di grande richiamo: la Badia di Settimo e Castelpulci con il loro potere evocativo non solo religioso, ma anche come luoghi legati a Dino Campana, il museo dei fossili. Sulla Badia, prima di fare ipotesi relative a un uso o all'altro, occorre essere chiari: il rischio che stiamo ancora correndo è che alla fine non si possa avere nessun uso. Basti pensare che in altre situazioni meno rilevanti e solenni di questa, cose di questo genere si sono risolte perché sono state autorizzate valorizzazioni a scopo residenziale che hanno salvato l'esterno dell'edificio trasformandone però gli interni».

E DUNQUE cosa occorre fare? «Puntare all'acquisizione – ha detto ancora Matulli. Questa prima fare può essere possibile. Abbiamo registrato l'interesse della Scuola di magistratura che ha necessità di questi spazi per la foresteria; c'è disponibilità della proprietà a vendere, ma soprattutto c'è la disponibilità della Regione ad acquistare». In quali termini? «C'è un punto di passaggio sul patto di stabilità regionale. Si tratta di un passaggio formale ma molto delicato. Siamo in attesa di capire cosa accadrà». Ma formalizzato l'acquisto, e indicato un piano di recupero, sarà il momento di capire come sarà utilizzata questa parte importantissima dell'abbazia. «Di certo – ha aggiunto Matulli - i fine settimana sarebbero liberi; ma anche un paio di mesi l'anno. Occorre essere consapevoli, visti gli oneri di manutenzione della struttura, che senza una produzione di reddito sarebbe un museo in una realtà che è piena di musei».

Fabrizio Morviducci

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Fedeli in coda per visitare la Badia a Settimo in occasione di un'apertura straordinaria. La parte attualmente di proprietà dei privati non è visitabile per motivi legati alla sicurezza

LA SCHEDA

Piano di stabilità

A Scandicci si attende il piano di stabilità della Regione per vedere se sarà formalizzata la volontà politica di acquisire la parte privata dell'abbazia

Per i magistrati

La Scuola di Magistratura di Castelpulci ha manifestato la necessità di un centro di accoglienza per i magistrati in tirocinio, vista la carenza di strutture sul territorio

Il ministero

Il ministero per i Beni culturali non ha mai erogato lo stanziamento necessario per l'acquisizione del bene che deve essere salvaguardato dal degrado

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.